

Cari genitori e cari alunni,

benvenuti nella nostra scuola e buon anno scolastico a tutti.

Questa lettera è il primo contatto tra di noi e sono certa che costruiremo un rapporto continuo e proficuo visto che la scuola può realizzare il proprio compito formativo solo attraverso una sinergia stretta fra tutte le sue componenti.

Il primo passo di questa condivisione di intenti, che vi propongo, è la firma di un "patto di corresponsabilità" per sancire alcune regole a mio avviso importanti, non per adesione a valori astratti, ma per costruire il futuro di voi ragazzi con il necessario contributo delle vostre famiglie.

Nel nostro Istituto dovrete imparare, oltre alle molte materie che affronterete nel corso degli anni, ad apprezzare il valore che ha lo stare bene insieme. La parola guida dello stare insieme è RISPETTO: rispetto prima di tutto degli altri, dal personale scolastico ai compagni, rispetto del Regolamento d'Istituto, perché in una qualsiasi convivenza civile è necessario fissare delle regole condivise, fino ad arrivare al rispetto delle cose altrui e dell'ambiente scolastico poiché, è fondamentale per tutti, poter trascorrere metà delle nostre giornate in un luogo pulito ed accogliente.

Dal punto di vista didattico è poi ovviamente indispensabile, fin dai primi giorni, mostrare impegno, partecipazione attiva alle lezioni e una rielaborazione personale a casa tramite l'esecuzione dei compiti che i vostri insegnanti vi assegneranno e, soprattutto per quest'ultimo aspetto, chiedo anche l'impegno di voi genitori nel far capire ai vostri figli quanto sia importante per il loro successo scolastico il lavoro domestico. So quanto l'età sia difficile e quanto sia diffusa l'opinione tra voi ragazzi che il tempo dedicato allo studio sia tolto a questioni più importanti e interessanti, ma la sfida della scuola, con il contributo fondamentale delle vostre famiglie, è invece quella di farvi comprendere che quello che imparerete ora sarà la chiave per il vostro futuro.

Ovviamente è una sfida già persa in partenza se non vi è chiaro sin da subito che a scuola ci venite per voi stessi e non per far contenti i vostri genitori e l'imparare è fondamentale per voi e non per i vostri insegnanti poiché, solo in tal modo avrete, quando terminerete il vostro percorso scolastico, più strade da scegliere e la capacità di decidere in maniera autonoma.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

NEL RISPETTO di tutti i Riferimenti normativi reperibili al link: <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html>

Il genitore, l'alunna/o _ e il Dirigente Scolastico

VISTO l'art. 3 del DPR 235/2007

PRESO ATTO CHE:

1) LA COMUNITÀ SCOLASTICA

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica.

2) LA SCUOLA COME COMUNITÀ ORGANIZZATA

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza il processo educativo con le attività didattiche e formative, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

La famiglia è responsabile dell'educazione dello studente. (*)

Lo studente partecipa attivamente al processo educativo nella comunità scolastica ed ha la responsabilità per le scelte che compie.

Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale che valorizzi la sua identità, lo aiuti ad orientarsi nelle scelte scolastiche e lavorative che dovrà compiere, lo disponga al confronto multiculturale e lo stimoli ad assumere nella quotidianità comportamenti ecosostenibili.

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

La Scuola si impegna a:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze nel rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ognuno, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- offrire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità di idee, nel rispetto dell'identità di ciascun studente realizzando i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie;
- venire incontro alle famiglie con comprovate difficoltà economiche per l'acquisto dei libri di testo;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri tutelandone la cultura anche attraverso iniziative interculturali;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio al fine di favorire il successo

formativo e combattere la dispersione scolastica con particolare cura all'orientamento individuale oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;

- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze attraverso la didattica ambientale sulle azioni ecosostenibili sia nei settori professionali di indirizzo che nella vita quotidiana;
- contenere il consumo di plastica all'interno dell'Istituto scolastico;
- favorire la conoscenza del patrimonio naturalistico delle destinazioni dei viaggi di istruzione;
- coinvolgere le famiglie nelle scelte della vita scolastica secondo le forme e i modi previsti da norme generali o dal Regolamento interno o dagli Organi della scuola;
- rendere disponibili sul sito o mediante strumenti alternativi il P.T.O.F., il Regolamento di Istituto e il protocollo di educazione alla cittadinanza responsabile;
- individuare un referente per ogni istituto/plesso per il protocollo di educazione alla cittadinanza responsabile.

La Famiglia si impegna a:

- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia, e più in generale contenute all'albo (pubblicità legale), partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- **tenere attentamente sotto osservazione la frequenza, far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate anche alla luce del DPR n. 122/2009 art. 14 comma 7;**
- **Giustificare in modo solerte le assenze;**
- procurare libri come previsto dalle schede appositamente consegnate dalla segreteria e materiali didattici consigliati dagli insegnanti;
- conoscere, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica, l'Offerta Formativa della scuola (PTOF) il Regolamento d'Istituto, il protocollo di educazione alla cittadinanza responsabile e prendere coscienza che le attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) fanno parte a tutti gli effetti del percorso formativo dei propri figli;
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola e si impegni in maniera rigorosa anche nello studio individuale;
- far rispettare le regole sul comportamento durante i viaggi d'istruzione;
- collaborare all'educazione ambientale e alla sostenibilità degli studenti;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- consentire agli psicologi che collaborano con la scuola di avere colloqui con i ragazzi e i genitori stessi se si manifestano disagi e problematiche relative all'adolescenza e al rendimento scolastico;
- comunicare con i docenti solo tramite canali ufficiali della scuola:
 - colloqui settimanali e generali, libretto giustificazione parte comunicazioni scuola/famiglia e account della GSUITE;
- controllare periodicamente la casella di posta elettronica @isipertinilucca.edu.it attraverso la quale è possibile comunicare con la Dirigenza, i docenti e gli altri genitori del CdC;
- partecipare e collaborare ognuno secondo le proprie disponibilità al corretto funzionamento del CdC per creare un buon clima scolastico e di collaborazione scuola famiglia;
- **comunicare, durante la mattinata, se necessario, con i propri figli, solo tramite il telefono fisso della scuola (0583-492318);**

I genitori nel sottoscrivere il presente patto sono inoltre consapevoli:

- che le infrazioni disciplinari da parte dello studente possono dar luogo a proporzionate sanzioni disciplinari. Il regolamento d'istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione. L'insufficienza nella condotta ha come conseguenza la non promozione dell'alunno;
- **che le assenze oltre il 25% dell'anno scolastico hanno come conseguenza la non promozione dell'alunno.** La frequenza irregolare, le entrate posticipate, le uscite anticipate causano un danno all'attività didattica, quindi sono da limitare ai soli casi di effettiva necessità. La Scuola può richiedere la documentazione giustificativa e nel caso valutare disciplinarmente tali comportamenti. Le deroghe per le assenze sono rintracciabili sul sito dell'Istituto;
- che cause di forza maggiore, alcune delle quali *imprevedibili* (scioperi o assemblee o assenze a vario titolo del personale, interruzioni di luce o acqua o gas, situazioni di pericolo, eventi sismici, critiche situazioni meteo, incendi ecc.) possono causare variazioni d'orario con entrate posticipate o uscite anticipate degli studenti;

- che possono essere programmate ed effettuate uscite didattiche guidate, senza l'ulteriore autorizzazione dei genitori, per manifestazioni culturali o sportive, o per attività didattiche varie, normalmente durante le ore scolastiche mattutine come le lezioni di scienze motorie svolte all'aperto o in altri luoghi come altre palestre campo CONI bowling ecc;
- che durante l'anno gli studenti possono essere impegnati in attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) sul territorio al Pertini Tourist Info Point in Piazza Curtatone;
- che la concessione di uscite anticipate o assenze per attività sportive è a discrezione della Scuola che ne valuta la compatibilità con i fini educativi e di promozione culturale e professionale;
- che le foto e i video delle attività didattiche dei progetti contemplati nel PTOF possono essere pubblicati nel sito della scuola, e sulle pagine Facebook e Instagram dell'istituto così come possono essere ripresi gli studenti per video promozionali o per concorsi con finalità meramente didattiche;
- che al fine di potenziare l'offerta formativa e arricchire l'offerta formativa, agli studenti sarà richiesto di svolgere attività a casa che prevedono l'utilizzo di dispositivi elettronici e connessione internet per l'accesso alla Google Suite e ai cloud di condivisione, in utilizzo nella scuola. Queste attività sono parte integrante dell'attività didattica e costituiscono parte della valutazione finale;
- sono inviati a partecipare alle attività previste e proposte dalla scuola e conoscere le azioni e le attività previste dal protocollo di educazione alla cittadinanza responsabile.

Lo Studente si impegna a:

- frequentare regolarmente le lezioni, i corsi pomeridiani obbligatori o personalmente scelti, e gli eventuali corsi di recupero;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto, in particolare:
 - **qualsunque dispositivo elettronico (cellulari, tablet, smartwatch, video-fotocamere) atto a riprodurre o comunicare, non espressamente autorizzato dall'insegnante per attività didattiche, durante le ore di lezione, dovrà essere tenuto non attivo e riposto non a vista, sotto stretta custodia personale;**
 - **è vietato fumare all'interno dell'Istituto e durante le ore di attività didattici;**
 - **rispettare l'ambiente, le attrezzature e gli arredi scolastici;**
 - **rispettare quanto previsto dal Protocollo di Educazione alla cittadinanza responsabile compresa la partecipazione alle attività di formazione;**
 - **è vietato inquinare, deturpare o danneggiare le aree interne ed esterne dei locali scolastici, gettare negli scarichi sostanze o materie inquinanti e gettare i rifiuti differenziabili al di fuori degli appositi contenitori o in contenitori diversi; è altresì vietato tenere qualsiasi comportamento atto a danneggiare l'ecosistema durante le uscite didattiche.**
- favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita di classe;
- rispettare i compagni, il personale della scuola, le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà;
- effettuare le verifiche scolastiche nei tempi e modi programmati;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- seguire le direttive impartite dagli organi e dagli operatori della scuola;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola (P.T.O.F.) presentata dagli insegnanti;
- essere consapevole che le attività di Alternanza Scuola Lavoro fanno parte a tutti gli effetti del proprio percorso formativo;
- condividere con gli insegnanti e le famiglie la lettura del patto educativo sottoscritto assumendo la responsabilità di quanto in esso contenuto;
- informare la famiglia circa lo svolgimento della vita scolastica;
- consegnare alla famiglia le comunicazioni che l'istituto per suo tramite invia;
- mantenere in ambito scolastico e in ogni sede di attività un comportamento e un abbigliamento decorosi e rispettosi del luogo formativo in cui si trova;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- **tenere sempre in ordine e a disposizione il libretto nel quale vengono annotati ritardi, assenze, comunicazioni;**
- conservare con cura il tesserino per la registrazione dei ritardi e delle uscite anticipate (*non valido per anno scolastico 2020-21*)

REGOLE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DA SARS-CoV-2

La Scuola si impegna a:

- realizzare gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità competenti;
- mettere in atto tutte le migliori soluzioni didattiche e organizzative per garantire il servizio scolastico anche in eventuale periodo di emergenza sanitaria;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti di bambini e alunni;
- intraprendere iniziative di sviluppo delle competenze digitali a favore degli studenti e, ove possibile, delle famiglie;
- predisporre interventi di supporto psicopedagogico, nei limiti delle risorse disponibili, a favore di docenti, alunni e famiglie, per la gestione dei vissuti stressanti e traumatici legati all'emergenza sanitaria;
- ad assicurare le lezioni in DAD agli studenti fragili o che per qualche motivazione saranno costretti a stare a casa per cause legate all'emergenza COVID;
- nominare un referente COVID-19 per ogni plesso.

La Famiglia si impegna a:

- prendere visione della documentazione relativa alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 pubblicata dall'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- monitorare quotidianamente lo stato di salute del proprio figlio (controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola) e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia respiratoria o febbre (anche nei tre giorni precedenti), tenerlo a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o il pediatra, seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- tenere a casa il proprio figlio qualora sia sottoposto a quarantena o isolamento, anche in seguito a rientro da zone a rischio, o abbia avuto contatti, per quanto di propria conoscenza, con soggetto risultato positivo a COVID-19;
- informare tempestivamente la scuola nel caso in cui l'alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio;
- fornire i dispositivi di protezione previsti dalla normativa e individuati dalla scuola tra le misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia (ad es. mascherina/e, gel disinfettante ecc, ferma restando la dotazione in carico alla scuola);
- recarsi immediatamente a scuola per prelevare il proprio figlio, a seguito di comunicazione della scuola, in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 (febbre, sintomi respiratori), garantendo la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
- contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità del proprio figlio e promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus;
- garantire il puntuale rispetto degli orari e delle procedure di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica del proprio figlio limitando, anche, le uscite anticipate e gli ingressi posticipati a casi eccezionali;
- permettere l'uso di telecamere durante le lezioni in DaD per gli studenti fragili o che per qualche motivazione saranno costretti a stare a casa per cause legate all'emergenza COVID;
- in caso di sospensione delle attività didattiche supportare il proprio figlio e collaborare con i docenti per lo svolgimento regolare delle attività didattiche in modalità digitale;

Lo Studente si impegna a:

- prendere coscienza delle regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 contenute sul sito scolastico, inviate per email, suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente;
- mantenersi responsabilmente e autonomamente informata/o in merito alle sopraggiunte variazioni disposizioni normative e dirigenziali mediante la consultazione periodica dei canali di comunicazione attivati dall'Istituto;
- rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le

norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus;

- comunicare tempestivamente alla scuola le variazioni del proprio stato di salute che potrebbero riferirsi ad un contagio da Covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio diffuso;
- collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti secondo quanto disciplinato nei Regolamenti d'Istituto
- durante le lezioni svolte in DaD, rispettare durante le videolezioni le norme di comportamento previste dal regolamento di Istituto e di disciplina.

N.B.: Rispettare tutte le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

REGOLE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

La Didattica a distanza sarà attivata nel caso di una recrudescenza del virus COVID-19, come prescritto dal Decreto n.39 del 26/06/2020 - "Piano scuola 2020-2021": paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata"

<La Didattica a distanza richiede una ridefinizione ed un rafforzamento del patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie.>

La scuola si impegna a:

- fornire in comodato d'uso i computer portatili a sua disposizione e a realizzare la Didattica a distanza mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari, consapevole che non tutte le famiglie dispongono degli stessi dispositivi tecnologici, anche in dipendenza del numero di figli in età scolare;
- ricalibrare e comunicare mediante il sito gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione;
- operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
- operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare;
- mantenere la comunicazione con le famiglie singolarmente attraverso le mail e attraverso il registro elettronico; collegialmente attraverso il sito;
- rispettare tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

La famiglia si impegna a:

- consultare periodicamente il sito dell'Istituto, il registro elettronico, eventuali altri siti creati appositamente per migliorare la comunicazione e la casella di posta per visionare le comunicazioni della scuola;
- stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
- vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale on line, postati ad uso didattico, non vengano utilizzati in modo improprio né tali da causare imbarazzo alla scuola e ai docenti;

Lo studente si impegna a:

- utilizzare consapevolmente e correttamente i dispositivi digitali nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- utilizzare dispositivi digitali nel massimo rispetto di se stessi e degli altri, come occasione di crescita e apprendimento e mai di sopruso o prevaricazione.
- consultare periodicamente il sito dell'Istituto, il registro elettronico, eventuali altri siti creati appositamente per migliorare la comunicazione e la casella di posta per visionare le comunicazioni della scuola;

Firma per sottoscrizione per l'a.s. 2020/2021

Il Dirigente Scolastico DANIELA VENTURI
Il/I genitore/i o esercente/i la patria potestà

L'alunna/alunno _____

(*) I doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c.c. in relazione all'art. 147 del c.c.) infatti la responsabilità del genitore e quella del "precettore", per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di quest'ultimo, non sono tra loro alternative.

Fonti normative di riferimento: DPR 249/98, DPR 235/7, Nota Ministro Mariastella Gelmini del 31 luglio 2008.

Il / I genitore/i o esercente/i la patria potestà DICHIARANO:

- a) di essere consapevoli che a causa della struttura dell'edificio, della necessità di dislocare le classi corrispondentemente alle superfici delle aule, degli aspetti organizzativi ineludibili legati al completamento di quasi tutte le cattedre a 18 ore, è impossibile per l'Istituto, personale docente e ATA, garantire una vigilanza continua sugli studenti, in particolare durante il "cambio dell'ora" ;
- b) di essere a conoscenza delle disposizioni organizzative previste dalla scuola e di condividere e accettare le modalità e i criteri da questa previsti in merito alla vigilanza effettiva sui minori;
- c) di essere consapevoli che, al di fuori dell'orario scolastico, la vigilanza ricade interamente sulla famiglia;
- d) di essere a conoscenza che una eventuale delega di atti che rientrano nell'esercizio della potestà parentale deve essere formale e specifica;
- e) in caso di separazione personale, divorzio, filiazione naturale, i genitori trasmetteranno alla scuola il provvedimento giudiziale per la parte che interessa il minore.**

Il / I genitore/i o esercente/i la patria potestà _____

(Testo approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del

_____)